



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 1

Verbale dell'adunanza del Consiglio di Corso di Laurea in Architettura, convocata per il giorno 27 giugno 2023, alle ore 08:00 in prima convocazione e alle ore 11.30 in seconda convocazione, in modalità telematica

Sono presenti, assenti giustificati o assenti i seguenti componenti del Consiglio:

			PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
PROFESSORI ORDINARI (I FASCIA) N. 8					
1	ALINI	Luigi	x		
2	BARBERA	Paola	x		
3	BARONE	Antonio			x
4	CAROCCI	Caterina	x		
5	DOTTO	Edoardo	x		
6	IMPOLLONIA	Nicola	x		
7	MESSINA	Bruno			x
8	NIGRELLI	Fausto Carmelo	x		
PROFESSORI ASSOCIATI (II FASCIA) N. 19					
9	CANNIZZARO	Francesco	x		
10	CANTONE	Fernanda			x
11	CASTAGNETO	Francesca	x		
12	CHERUBINI	Silvio		x	
13	DE MEDICI	Stefania	x		
14	FIDONE	Emanuele	x		
15	GHERSI	Fabio	x		
16	GIUFFRIDA	Salvatore			x
17	LATINA	Vincenzo			x
18	MAGNANO di SAN LIO	Eugenio	x		
19	MARTELLIANO	Vito	x		
20	NAVARRA	Marco			x
21	NOCERA	Francesco	x		
22	PELLEGRINO	Luigi	x		
23	ROSSI	Pier Paolo			x
24	SIRINGO	Fabio			x
25	TRIGILIA	Lucia	x		
26	VALENTI	Rita Maria	x		
27	VITALE	Maria	x		
RICERCATORI UNIVERSITARI N. 5					
28	CIRCO	Chiara		x	
29	COSTANZO	Vincenzo	x		
30	FOTI	Fabrizio	x		
31	GIANFRIDDO	Gianfranco			x
32	GALLOTTA	Emanuele			x
PROFESSORI a CONTRATTO N. 4					
33	FINOCCHIARO	Francesco			x
34	IACONO	Salvatore	x		
35	PALAZZOLO	Carlo			x
36	POLOPOLI	Valeria			x
RAPPRESENTANTI degli STUDENTI N. 6					
37	AMAS	Gabriele			x
38	BARONE	Alessandra Deodata			x
39	CIRINCIONE	Alessia		x	
40	MELI	Giulia	x		
41	MOTTA	Giuseppe	x		
42	SCOLLO	Salvatore			x



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 2

La Presidente, Prof.ssa Rita Maria Francesca Valenti, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, prende atto che sono presenti 23 componenti con diritto di voto e pertanto, dato che il Consiglio può validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 11.34.

Assume le funzioni di segretario il Prof. Francesco Cannizzaro.

È presente alla seduta anche il responsabile didattico sig.ra Rosa Cupani.

L'ordine del giorno risulta il seguente:

- **Approvazione verbale seduta CCdL de 23 maggio 2023**
 - **Comunicazioni**
- 1) **Approvazione SUA – CdS a.a. 2023**
 - 2) **Comitato di Indirizzo del CdS - relazione sull'attività di consultazione delle Parti interessate**
 - 3) **Richiesta Bandi a.a. 2023/2024 - Ratifica**
 - 4) **Nomina componente amministrativo – Commissione per la didattica e per le pratiche studenti- - Ratifica**
 - 5) **Proposta programmazione attività di tutorato qualificato - Ratifica**
 - 6) **Pratiche studenti**
 - 7) **Richiesta Studenti**

Approvazione verbale seduta CCdL de 23 maggio 2023

Il verbale del CCdL del 23 maggio 2023 è approvato all'unanimità dai presenti alla citata adunanza, con l'astensione di coloro i quali erano assenti al detto Consiglio

Comunicazioni

- La Presidente comunica che il Consiglio di Corso di Laurea convocato per il 13 giugno 2023 per mancanza di numero legale è stato rinviato.
- La Presidente comunica che in data 30 maggio 2023 la dott.ssa Domenica Mancuso Prizzitano, responsabile Ufficio Management didattico dell'Area della Didattica, ha trasmesso il Regolamento Didattico di Ateneo che avrà decorrenza 1° ottobre 2023.
Si allega link

<https://www.unict.it/it/ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo>

- La Presidente comunica che sul sito dell'Ateneo è pubblicato il Bando ERSU di Catania di Concorso per l'attribuzione di Borse di Studio, altri contributi economici e servizi, per il diritto allo Studio Universitario per l'a.a. 2023/2024. , al seguente link www.ersucatania.it
- La Presidente comunica che, a seguito della laurea del dott. Niosi Vincenzo rappresentante degli studenti nel GGAQ, subentra la studentessa Giulia Meli che ha manifestato la propria disponibilità con email del 21 giugno 2023.



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 3

- La Presidente riferisce che la prof.ssa Lucia Trigilia comunica "che, in seguito alla delibera del Consiglio del DICAR del 3/05/2023, che ha accolto la proposta del Consiglio del CdS in Architettura del 28/03/2023 di attestazione postuma alla carriera dello studente Alessandro Odierna, la data per la cerimonia di consegna della pergamena è stata fissata il 21 luglio alle ore 18, nel Salone Borsellino di Palazzo del Senato, alla presenza del rettore prof. Francesco Priolo che, dopo la proclamazione delle lauree della sessione del giorno 21, consegnerà l'attestato alla memoria alla famiglia Odierna. È invitata la comunità dei docenti, degli amministrativi e degli studenti del CdS in Architettura.
- La Presidente riferisce che il Presidente della Struttura Didattica Speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale prof. Fausto Carmelo Nigrelli ha convocato per giorno 28/03/2023 in merito ad un aggiornamento dei lavori presso la caserma Abela.

1) Approvazione SUA – CdS a.a. 2023

La Presidente fa presente che il Consiglio di Corso di Studi in Architettura del 13 giugno 2023 prevedeva al punto 1) l'approvazione SUA- CdS a.a. 2023 e che lo stesso Consiglio a causa di mancanza di numero legale veniva rinviato.

Con nota del 13 giugno 2023 prot. n. 155211 veniva trasmessa la documentazione ai fini dell'approvazione SUA a.a. 2023 al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura con impegno di ratifica al primo Consiglio utile di Corso di Laurea. Il Consiglio di Dipartimento nell'adunanza del 14 giugno 2023 ha rinviato la trattazione del punto.

In data 15 giugno 2023 la Presidente ha convocato il GGAG del Corso di laurea in Architettura per discutere la proposta della SUA a.a. 2023 inserita nella piattaforma Teams del CdS nella documentazione del Consiglio convocato per giorno 13 giugno. Con nota del 15/06/2023 prot. n. 156538 trasmetteva al DICAR l'esito della riunione di approvazione all'unanimità allegando i quadri della SUA a.a.2023.

Tutto ciò premesso, la Presidente invita il Consiglio all'approvazione dei quadri informativi della sezione Qualità di seguito riportati, della SUA-CdS 2023:

A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

A3.b Modalità di ammissione

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

B1 Descrizione del percorso di formazione

B4 Aule/Laboratori e Aule Informatiche/ Sale Studio/Biblioteche

B5 Orientamento in ingresso/ Orientamento e tutorato in itinere/ Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) / Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti / Accompagnamento al lavoro/ Eventuali altre iniziative

D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Ultimato l'intervento della Presidente, il Consiglio approva a ratifica la Scheda Unica Annuale del CdS.

ALL.1_Adempimenti SUA CdS 2023



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 4

2) Comitato di Indirizzo del CdS - relazione sull'attività di consultazione delle Parti interessate

La Presidente riferisce che in data 30/05/2023 si è riunito il Comitato di Indirizzo del CdS convocato dal Prof. Luigi Alini, referente del CdS per l'attività di Consultazione delle Parti Interessate. La Presidente illustra nel dettaglio al Consiglio quanto emerso e quanto riportato nel Verbale di Consultazione delle Parti allegato al presente verbale.

All'incontro hanno partecipato, oltre alla stessa Presidente, i Proff. Luigi Alini e Francesco Cannizzaro:

Dott. Antonello Mamo, già Direttore del Parco Archeologico di Siracusa;
Dott.ssa Rita Insolia, Direttrice del Museo Regionale di Palazzo Bellomo di Siracusa;
Dott. Antonino Gerbino, Amministratore di CIVITA Sicilia S.r.l.

Hanno partecipato da remoto su piattaforma Teams:

Arch. Sonia Di Giacomo, Presidente Ordine Architetti PP.CC. di Siracusa;
Arch. Occhipinti, per il Comune di Siracusa,
Dott.ssa Simona Falsaperla in rappresentanza di per Confindustria e ANCE Siracusa,
Ing. Giuseppe La Torre, Direttore Tecnico SIAM
Arch. Fabio Tortorici e il Dott. Giuseppe Zappulla in rappresentanza di OPT Siracusa.

Il Consiglio ne prende atto.

ALL. 2_Verbale di Consultazione delle Parti Interessate

3) Richiesta Bandi a.a. 2023/2024 – Ratifica

La Presidente comunica che con nota del 13 giugno 2023 prot. n. 155211 veniva trasmessa al DICAR la documentazione utile per il Consiglio di Dipartimento del 14 Giugno.

La Presidente ricorda al consesso che, a seguito della deliberazione del Consiglio di Corso di laurea in Architettura del 23 maggio 2023, con la quale è stata approvata la didattica erogata e la proposta copertura insegnamenti per l'a.a. 2023-2024 del corso di studi in Architettura LM- 4 a ciclo unico- sede Siracusa, sono stati posti ad interpellato i seguenti corsi:

Primo anno

- Istituzioni di Matematiche s.s.d. MAT/05 (82 ore – 10 CFU) – 2 corsi (5 CFU, 41 ore), ciascuno in codocenza, I semestre
- Laboratorio di Rappresentazione e Geometria Descrittiva s.s.d. ICAR/17 – M-Z (6 CFU, 72 ore), in codocenza - Annuale

Secondo anno

- Diritto del Governo del Territorio – s.s.d. IUS/10 (48 ore – 6 CFU) II semestre

Terzo anno

- Laboratorio di Progettazione Urbanistica s.s.d. ICAR/21 (M-Z) - (144 ore – 12 CFU) Annuale

Quinto anno

- Architecture and landscape design studio: Modulo di Architectural Design s.s.d. ICAR/14 (A-L) - (72 ore – 6 CFU), Annuale.



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**
ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 5

Scaduti i termini dell'interpello, la Presidente con nota del 13 giugno 2023 prot. n. 155211 ha trasmesso al DICAR la documentazione utile per il Consiglio di Dipartimento del 14 Giugno per la copertura corsi vacanti attraverso bando per l'a.a. 2023-2024.

La Presidente ricorda che il Consiglio di Dipartimento del 14 Giugno 2023 ha approvato la richiesta dei suddetti bandi e fa presente che con nota del 26 giugno 2023 prot. n. 160403 il dipartimento Ingegneria Civile e Architettura ha trasmesso al Magnifico Rettore la proposta di copertura dei suddetti corsi vacanti attraverso bando..

Il Consiglio a ratifica approva la superiore proposta.

4) Nomina componente amministrativo – Commissione per la didattica e per le pratiche studenti - Ratifica

La Presidente comunica che con nota del 26/05/2023 prot. n. 147583 è stata nominata componente amministrativo della Commissione per la didattica e per le pratiche studenti già istituita con delibera di Consiglio di Corso di laurea in Architettura in data 30 novembre 2022, la sig.ra Rosa Rita Cupani.

La Commissione per la didattica e per le pratiche studenti è composta come di seguito riportata:

Docenti componenti: Prof.ssa Chiara Circo Prof. Vincenzo Costanzo Prof. Fabrizio Foti

Rappresentanza degli studenti: Giada Crementi

Personale T.A.: sig.ra Rosa Rita Cupani

Il Consiglio a ratifica approva unanime.

5) Proposta programmazione attività di tutorato qualificato – Ratifica

La Presidente comunica che con nota del 13 giugno 2023 prot. n. 155211 veniva trasmesso al DICAR la documentazione utile per il Consiglio di Dipartimento del 14 Giugno, a seguito della riunione del 6 giugno 2023 con i docenti del primo anno di corso e dopo aver acquisito tramite mail del 13 giugno, dagli stessi docenti la risposta positiva a procedere come schema riportato secondo le esigenze del Corso di laurea sulla base delle criticità e delle risorse assegnate proponendo di attivare 4 Tutor qualificati senior.

La Presidente, fa presente che con nota del 22 giugno 2023 prot. n. 159347 il dipartimento Ingegneria civile e Architettura ha trasmesso al Magnifico Rettore la proposta di programmazione attività di tutorato qualificato.

La Presidente riferisce, inoltre, al consesso che tale ripartizione è stata formulata a seguito di una e-mail del 26 maggio c.a., inviata dal Direttore del DICAR, con la quale l'area Risorse Umane con nota del 26/05/2023 prot. n. 147470 assegnava per l'a.a. 2023-2024- al Corso di studi in Architettura un importo pari ad € 4.073,55.

La Presidente aggiunge che l'importo assegnato potrà essere utilizzato per il reclutamento di tutor qualificati senior, ai quali, come da art. 2 comma 1 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato e seminariali, emanato con D.R. n. 398 del 12 febbraio 2020, spetta una retribuzione oraria inclusi oneri a carico dell'amministrazione pari a €24,62



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 6

I anno

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 A-Z	n. 1 tutor 40 ore
LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA A-Z	n. 1 tutor 40 ore
ISTITUZIONI DI MATEMATICHE	n. 1 tutor 45 ore
LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA A-Z	n. 1 tutor 40 ore

Tutti gli insegnamenti si erogano nel primo semestre

Il Consiglio a ratifica approva la distribuzione delle risorse destinate al reclutamento di tutor qualificati senior sopra riportata e le relative schede con i requisiti, in conformità al Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali, che costituiscono parti integranti della presente delibera.

ALL. 3_tutor qualificati

6) Pratiche studenti

La Presidente riferisce al Consiglio che con D.R. 2154 del 29 maggio 2023 sono state pubblicate le graduatorie definitive degli studenti selezionati nell'ambito del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2023/2024. Comunica quindi l'elenco degli studenti del CdL in Architettura che hanno accettato la sede ospitante assegnata entro i termini previsti:

Cognome	Nome	Sede	Mesi di mobilità
CATANIA	Sebastiano	E-BILBAO01	9 mesi, nel 1° semestre
CASSARINO	Mariacarla	E GRANADA 01	6 mesi, nel 1° semestre
CATALANO	Agnese Mariapia	E GRANADA 01	6 mesi, nel 1° semestre
CASTRO	Giulia	E GRANADA 01	9 mesi, nel 1° semestre
LAVENIA	Erica	E GRANADA 01	9 mesi, nel 1° semestre
DISTEFANO	Gaetano	E MADRID05	6 mesi, nel 1° semestre
GENTILE	MELANIA	F TOULOUS24	9 mesi, nel 1° semestre
NICOTRA	FRANCESCA	P EVORA01	9 mesi, nel 1° semestre
RACITI	RACHELE	F PARIS126	9 mesi, nel 1° semestre

La Presidente riferisce che la Prof.ssa Caterina Carocci, delegata dipartimentale all'internazionalizzazione del CdL in Architettura, ha provveduto all'acquisizione e alla verifica delle proposte degli studenti sottoposte al Consiglio nella seduta corrente.

In particolare, si sottopongono alla ratifica del consesso i Learning Agreement delle studentesse Mariacarla CASSARINO, Agnese Mariapia CATALANO e Sebastiano CATANIA, le cui sedi di destinazione hanno comunicato scadenze antecedenti alla seduta odierna. La Presidente invita il Consiglio a prendere visione delle relative schede riportate nell'allegato 4 al presente verbale.

Vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio le proposte di Learning Agreement degli studenti Giulia CASTRO, Melania GENTILE, Erica LAVENIA, Francesca NICOTRA e Rachele RACITI già oggetto di verifica da parte della Prof.ssa Carocci e riportate all'allegato n. 4.

Il Consiglio, presa visione della documentazione, ratifica i LA degli studenti **Mariacarla CASSARINO, Agnese Mariapia CATALANO e Sebastiano CATANIA** e approva i LA degli studenti **Giulia CASTRO, Melania GENTILE, Erica**



**CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
IN ARCHITETTURA sede di SIRACUSA**

ADUNANZA DEL 27 giugno 2023

Verbale n. _09

Pag. 7

LAVENIA, Francesca NICOTRA e Rachele RACITI precisando che, laddove non siano ancora stati superati eventuali esami propedeutici agli insegnamenti previsti dal LA, lo studente è tenuto a regolarizzare la propria situazione prima della partenza.

Diversamente, lo studente è tenuto a modificare il LA.

Al rientro non sarà possibile convalidare esami per i quali non risulteranno superati eventuali esami ad essi propedeutici.

ALL. 4_Learning Agreement Bando Erasmus 2023/24

7) Richiesta Studenti

La Presidente riferisce che non sono pervenute richieste da parte degli studenti.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Approvazione SUA-CdS a.a. 2023

A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'analisi della domanda, svolta seguendo le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate 2019 predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo, consente al CdS di 'instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere alla fine dei percorsi di laurea [...] in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo

L'analisi è orientata in quattro direzioni:

- 1) Consultazioni dirette attraverso giornate di co-progettazione, con la presenza delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale.
- 2) Consultazioni dirette a distanza, attraverso la somministrazione di questionari, ai componenti del Comitato di Indirizzo.
- 3) Consultazioni del Gruppo Alumni.
- 4) Analisi indiretta, mediante selezione e disamina di documentazione relativa al mercato del lavoro e studi di settore.

1) Consultazioni dirette sono annualmente effettuate dal Presidente del Corso di Laurea (o da suo delegato) e dai componenti del Gruppo Gestione e Assicurazione della Qualità, attraverso giornate di co-progettazione, alle quali sono invitate a partecipare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale. In particolare, alcune significative indicazioni emerse dalla riunione tenutasi il 16 maggio 2017 hanno condotto ad una sostanziale modifica dell'offerta didattica a partire dalla coorte 2018-2019.

Negli anni 2020, 2021 e 2022 si è attuato un programma di consultazioni a distanza (riunioni su piattaforma Teams e somministrazione di questionari), che ha interessato tutti i componenti del Comitato di Indirizzo, vista l'impossibilità di incontrare in presenza non solo gli stakeholders con sedi più lontane, ma anche i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni della provincia di Siracusa.

Per l'a.a. 2021-2022 il 12 maggio si è tenuta una consultazione del Comitato di indirizzo in modalità telematica il cui verbale è pubblicato nel link sottostante.

Nell'a.a. 2022-2023 è stato effettuato un primo incontro il 30 maggio in modalità mista per consentire di partecipare a tutti gli stakeholders invitati. Durante l'incontro i partecipanti hanno fornito suggerimenti e indicazioni per migliorare l'offerta formativa in relazione ai paradigmi dell'attuale mondo del lavoro.

2) Per soddisfare le esigenze di estensione internazionale degli orizzonti professionali degli studenti del Corso di Laurea in Architettura, nel corso degli ultimi a.a. è stato istituito un Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale, al quale sono state invitate a partecipare imprese edili, studi di architettura, enti/organizzazioni internazionali impegnati nella gestione e nella tutela del patrimonio culturale, dottorati di ricerca. Per la consultazione a distanza è stato predisposto dalla presidenza del CdS col supporto del GGAQ un questionario finalizzato a rilevare le competenze professionali ed i profili attualmente richiesti in ambito internazionale per l'accesso al mondo del lavoro e a livelli di formazione.

I risultati dell'inchiesta hanno confermato pienamente la coerenza delle conoscenze e delle abilità individuate rispetto alle esigenze della formazione post-laurea e del mondo del lavoro per i laureati

in Architettura (LM-4). Nessuna delle competenze segnalate è stata considerata 'poco importante' o 'irrilevante', con una netta prevalenza delle risposte degli intervistati che riconoscono 'essenziali' o 'molto importanti' tali competenze. Ulteriori indicazioni per il miglioramento della qualità del percorso formativo sono state fornite dagli stakeholder.

I dati rilevati tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 mediante l'invio dei questionari, sono esaminati dai rappresentanti dei raggruppamenti disciplinari definiti per il coordinamento verticale del percorso formativo, dalla Commissione didattica e del GGAQ, allo scopo di supportare il Presidente del Corso di Laurea in Architettura nelle periodiche revisioni dell'offerta formativa.

3) Nel marzo 2021 è stato istituito il Gruppo Alumni, composto da laureati in Architettura presso la sede di Siracusa dell'Università degli Studi di Catania. Il Gruppo, che attualmente conta circa 560 iscritti, ha lo scopo di monitorare il percorso post-laurea, evidenziando i principali punti di forza e le criticità del percorso formativo proposto ai fini dell'accesso al mercato del lavoro o della prosecuzione del percorso formativo.

Le consultazioni avvengono mediante i canali social.

4) L'analisi indiretta è direzionata, in particolare, alla disamina di dati relativi a: fabbisogni e profili in uscita; entrate programmate dalle imprese del settore di riferimento (progettazione architettonica, rilievo e diagnostica per il patrimonio costruito, realizzazione di costruzioni edili, gestione immobiliare, progettazione e gestione del territorio e del paesaggio); competenze richieste dalle imprese e dagli enti di riferimento; rilevanza delle esperienze pratiche acquisite durante il percorso di studio. Le fonti consultate annualmente sono le seguenti: dati AlmaLaurea, dati sul Mercato del Lavoro ISTAT, Sistema Informativo Excelsior elaborato da Unioncamere e Ministero del Lavoro ed il Rapporto OICE sulla presenza all'estero delle società di ingegneria e architettura.

Link : <http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/i-nostri-stakeholder>

A3.b Modalità di ammissione

L'accesso al corso di studio in Architettura è regolato, ai sensi della L. 264/99, in ottemperanza al DM 12 aprile 2006, secondo il principio del 'numero programmato'.

La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.): test di ingresso per corsi di Laurea Magistrale a programmazione nazionale, con graduatoria locale.

La prova consiste nella soluzione di cinquanta (50) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; storia (inclusa storia dell'arte); disegno e rappresentazione; fisica e matematica. Dall'a.a. 2022-2023 l'accesso al Corso di Studio è gestito in collaborazione con il CISIA. Le date di effettuazione dei test sono evidenziate nel bando rettorale e pubblicizzate sul sito del CdS.

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 1 nei quesiti di comprensione del testo, di conoscenze acquisite negli studi e di storia (inclusa storia dell'arte), di ragionamento logico, di disegno e rappresentazione e di matematica e fisica la verifica viene considerata 'non positiva'. Lo studente viene, pertanto, iscritto 'con riserva' e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene sciolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il recupero degli OFA avviene attraverso la frequenza di attività didattiche propedeutiche istituite dal Consiglio di Corso di Studio che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti con obblighi formativi aggiuntivi

(OFA). Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Consiglio di Corso di Studio e avranno la durata di 12 ore ciascuno.

<https://www.unict.it/it/corsi-numero-programmato/2023-2024/procedura-di-ammissione-al-primo-anno-dei-corsi-di-laurea>

https://www.cisiaonline.it/area-tematica-architettura/home-architettura/?sub_page=other_test

A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

Area della Storia e della Rappresentazione

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alla Storia dell'architettura e dell'Arte e quelle legate alla Rappresentazione; gli insegnamenti in esse ricompresi consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- dei temi e delle questioni riguardanti la Storia dell'architettura e delle attività attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche, dall'antichità all'età contemporanea. Le discipline storiche sviluppano un'attenzione per le diverse scale del progetto di architettura e studiano i complessi processi ad esso collegati; la Storia dell'architettura comprende al suo interno una storia delle idee e delle teorie ma anche una storia di tecniche costruttive e cantieri, nonché una storia di protagonisti (architetti, committenti, maestranze, comunità) che a con diversi ruoli, nel tempo, hanno trasformato l'ambiente in cui viviamo.
- della storia dell'architettura nei diversi periodi (antico, medievale, moderno e contemporaneo) e con riferimento all'analisi di temi, protagonisti, teorie e opere.
- dei metodi e degli strumenti per la Rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente. La Rappresentazione è intesa nella sua più ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Particolare attenzione è rivolta al Rilievo, inteso come metodo di conoscenza e interpretazione relazionale, come processo critico-conoscitivo che indaga l'oggetto architettonico, urbano e archeologico dal punto di vista geometrico e che non si limita alla fase di acquisizione mensurale e di restituzione grafica ma che si costituisce come tappa ineludibile di un percorso che conduce alla piena comprensione dei manufatti, applicando conoscenze interdisciplinari di ampio respiro.
- della Geometria Descrittiva, delle tecniche e dei metodi di rappresentazione e del Rilievo di architettura

Le discipline afferenti all'Area presentano una varietà di declinazioni e applicazioni che interessano ambiti strettamente teorici e altri più applicativi. L'offerta didattica nelle due aree è pertanto articolata attraverso caratteri di tipo fondativo e formativo, finalizzati tanto alla conoscenza teorica quanto all'acquisizione di strumenti e metodi applicabili in contesti diversi. Gli insegnamenti dell'area della Storia (attraverso una sequenza non cronologica che introduce lo studente prima alla comprensione della storia più recente) e quelli della Rappresentazione sono stati strutturati in stretta correlazione con le discipline dell'area della Progettazione, introducendo i temi dell'architettura contemporanea e fornendo gli strumenti di base della Rappresentazione già dal primo anno del CdS. Ciò consente agli allievi di affrontare sin dai primi mesi del percorso formativo l'esperienza progettuale con una conoscenza della Storia dell'architettura e una padronanza dei metodi di rappresentazione che sottolineano la necessità di un approccio multidisciplinare al progetto di architettura, costantemente in equilibrio tra il mondo dei saperi tecnici e di quelli umanistici.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia, visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obbiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obbiettivo, nel

costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli idonei alla destinazione d'uso ed ai fattori climatici;
- dei metodi d'indagine e delle tecnologie, con particolare riferimento ai problemi di risparmio energetico, impatto ambientale e di integrazione dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia, nonché integrazione edilizia degli impianti;
- delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali, storici, artistici ed architettonici.

Le discipline afferenti all'Area trovano fondamento teorico nella termodinamica applicata, nella trasmissione del calore, la meccanica dei fluidi, l'acustica e l'illuminotecnica. Su tale matrice culturale s'innestano una varietà di applicazioni che interessano molti campi dell'ambiente costruito, e segnatamente l'analisi del comportamento fisico degli involucri edilizi, le tecnologie per il benessere termico, acustico e visivo, nonché la valutazione d'impatto ambientale dei sistemi energetici a livello sia di edificio che di sistema urbano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento dei fenomeni fisici, alla formulazione delle leggi fisiche che li descrivono, alla definizione dei modelli matematici che li rappresentano, alla lettura delle problematiche applicative in termini di schemi fisicamente coerenti;

- formativo nell'ambito dei quali vengono acquisiti strumenti, metodologie, dati di riferimento utili per intervenire con specifica competenza nella progettazione anche infrastrutturale a varie scale, da quella edilizia a quella territoriale (laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di acustica e di illuminazione naturale ed artificiale);

- informativo nell'ambito dei quali l'architetto acquisisca linguaggi e dati di riferimento utili per colloquiare con gli specialisti che intervengono al suo fianco nelle varie possibili sedi progettuali, e che siano altresì finalizzati affinché possa intervenire su sistemi edilizi e territoriali di maggiore complessità tecnologica.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della Storia e della Rappresentazione

In relazione alle discipline storiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per leggere criticamente un'architettura sia nei suoi aspetti costruttivi e materiali che in quelli funzionali e linguistici e per esporre in maniera appropriata le proprie conoscenze sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.

- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche più specifiche anche connesse alla professione.

In relazione alle discipline dell'area della rappresentazione lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per rappresentare con chiarezza, precisione e senso critico l'architettura, l'ambiente e il territorio, sia in relazione all'esistente attraverso le applicazioni del Rilievo, sia in ambito progettuale, utilizzando in modo appropriato tecniche tradizionali e informatiche, bidimensionali e tridimensionali, al fine di comunicare sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.

- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche ed applicazioni più specifiche anche connesse alla professione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obbiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obbiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

Lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito capacità di applicazione dei concetti fondamentali della Fisica Tecnica per giungere alla definizione del comportamento energetico degli edifici attraverso esercitazioni numeriche e uso di applicativi open-source (i.e. Cycle pad, Radiance, Climate Consultant, etc.) relativamente a: climatologia dell'ambiente costruito; Termofisica dell'edificio, Gestione delle risorse energetiche nel territorio; acustica, illuminotecnica; impianti tecnici; tecnica del controllo ambientale;

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;

- sviluppato la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

Area delle discipline caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Area della Progettazione architettonica e urbana

In coerenza con gli obiettivi del settore, il percorso formativo fornisce conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti teorici e metodologici concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente.

Il percorso che si propone affronta la complessità del fare in maniera graduale a partire dal concepire l'Architettura come rappresentazione e costruzione logica dello spazio, atto necessario per l'abitare da esplorare in relazione alle istanze della contemporaneità e per arrivare ad affrontare il progetto urbano e del paesaggio.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda le diverse scale dell'azione progettuale:

- le caratteristiche morfo-tipologiche, compositive e strutturali dell'edificio, insieme all'analisi delle origini storiche e delle prospettive contemporanee nella teoria della composizione architettonica e della progettazione urbana;

- l'architettura della città come campo di lavoro intermedio in cui le scale si intrecciano e dove l'architetto acquisisce una ragionevole autorità sulla forma urbana, proprio perché si avvale dell'architettura;

- l'architettura del paesaggio come "luogo delle relazioni in cui ciascuna parte non è comprensibile se non in rapporto a un insieme che si integra a sua volta in un insieme più vasto".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana, quale principale attività didattica, costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei e di progettisti che operano nel contesto internazionale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole e raccolte grafiche e fotografiche finalizzate all'analisi di architetture e di contesti urbani o di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

L'area disciplinare si pone l'obiettivo didattico-formativo di guidare gli allievi:

- nelle attività di analisi urbane, urbanistiche e territoriali da porre alla base delle attività di pianificazione e progettazione alla scala della città, delle sue parti, dell'area vasta anche con approccio paesaggistico.
- nella applicazione di teorie, modelli e metodi da utilizzare nelle pratiche di pianificazione e progettazione integrandoli con l'uso di tecniche e strumenti innovativi
- nella programmazione, pianificazione, progettazione e gestione degli interventi di trasformazione della città o di sue parti, dell'ambiente, del paesaggio, dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani, con particolare riferimento a contesti complessi e caratterizzati da una significativa stratificazione storica.

Gli insegnamenti proposti in forma di Laboratorio si collocano al III e al V anno del corso di Laurea.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione.
- formativo nell'ambito dei quali si esplora l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità più aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.
- informativo in relazione alle basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il

V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

Area del Restauro

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di restauro sia sugli edifici monumentali che sui tessuti storici. In questo quadro, obiettivo centrale è consentire agli allievi la comprensione delle finalità conservative della disciplina (mediante la presentazione delle teorie del restauro nel loro sviluppo storico) e la capacità di uso dei metodi di analisi finalizzati alla conoscenza e all'interpretazione del patrimonio esistente nella sua consistenza materica e formale. Il percorso didattico prepara allo studio storico critico del patrimonio storico e archeologico, mediante il riconoscimento dei materiali, delle tecniche costruttive e delle mutazioni cronologiche (fasi di evoluzione-trasformazione del costruito) con la finalità di affinare la capacità di riconoscere il palinsesto di stratificazioni che caratterizza l'edilizia storica.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende veicolare agli allievi comprende:

- i fondamenti teorici della conservazione e del restauro nel loro sviluppo storico;
- i metodi per la conoscenza e la comprensione storico-critica dei monumenti e dei tessuti edilizi storici negli assetti attuali riconoscendone la complessa stratificazione temporale;
- le modalità di ricostruzione delle fasi di evoluzione/trasformazione sulla base delle fonti storiche e archivistiche e il successivo riscontro diretto sulla fabbrica;
- le procedure di analisi e individuazione dei fenomeni di dissesto e degrado e delle relative cause, in vista delle scelte di intervento finalizzate alle azioni di tutela (sicurezza e conservazione) del patrimonio edificato;
- le differenze tra le tecniche di intervento in relazione alla loro compatibilità, reversibilità ed efficacia per la conservazione dei manufatti.

Il percorso formativo proposto si articola su base biennale al III e IV anno di corso.

Il corso del III anno offre una sintesi sull'evoluzione della disciplina e le principali tendenze del restauro architettonico, con particolare attenzione all'Ottocento e al Novecento, fino all'attualità. In particolare, si esaminano i diversi atteggiamenti secondo i quali ogni presente storico si è rapportato con il proprio passato e i nessi con lo sviluppo della storia dell'architettura, della tecnica, del cantiere di restauro, per giungere a comprendere gli sviluppi contemporanei e le motivazioni attuali della conservazione del patrimonio storico. Il corso è propedeutico al Laboratorio di Restauro del quarto anno. Esso mira, pertanto, anche a sollecitare l'acquisizione degli strumenti critici per comprendere e rispettare le testimonianze del passato e per affrontare il progetto di restauro in modo culturalmente e tecnicamente consapevole.

Il corso del IV anno è un laboratorio articolato in due moduli strettamente correlati (Restauro, Consolidamento), affronta lo studio di un manufatto architettonico che presenti problemi di conservazione e che garantisca la possibilità di effettuare un rilievo diretto, finalizzato alla redazione di un progetto di restauro fondato su «una conoscenza che è storica, ma anche geometrica, dimensionale, fisica, tecnologica» (S. Boscarino). Il corso mira a sviluppare la capacità di integrare in modo interdisciplinare le conoscenze storiche, tecnologiche e strutturali acquisite negli anni precedenti, applicandole alla conservazione del patrimonio architettonico. Gli studenti sono guidati a sviluppare competenze tecniche, interpretative e progettuali nel campo del patrimonio storico e a migliorare le proprie abilità di base (comprensione, comunicazione, uso della letteratura scientifica, risoluzione di problemi).

Il percorso metodologico proposto si sviluppa in tre fasi; il primo passo riguarda l'acquisizione della conoscenza storico-critica e analisi della consistenza materica del manufatto oggetto di studio; si procede poi con l'interpretazione dei meccanismi di deterioramento e delle trasformazioni intervenute nel tempo e si conclude con la proposta degli interventi più appropriati per mantenere la leggibilità dei caratteri e delle configurazioni storizzate e per garantire la sua conservazione insieme a un uso compatibile.

Questo processo sperimentale ha l'obiettivo di far maturare nell'allievo la consapevolezza della complessità del percorso progettuale che implica l'applicazione di conoscenze e capacità provenienti da altri ambiti disciplinari – dal rilievo architettonico, alla statica e alla storia dell'architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove in itinere, consegne intermedie ed esami finali; le prime consistono nella verifica delle conoscenze e capacità acquisite sulle tematiche proposte nei corsi, i secondi nella discussione del programma e nella discussione critica degli elaborati di progetto prodotti durante il corso.

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenza e comprensione degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di architettura alle diverse scale, con riferimento alla trasformazione, realizzazione, gestione, manutenzione, recupero dell'ambiente costruito e delle sue relazioni con il contesto naturale.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda:

- la storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione;
- lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi nel loro sviluppo storico;
- lo studio dei materiali naturali ed artificiali;
- le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli della qualità architettonica ed ambientale;
- le tecnologie di progetto, di costruzione e di trasformazione;
- la gestione del processo progettuale;
- la valutazione critica delle alternative di progetto;
- il recupero edilizio e urbano, la manutenzione e la gestione degli edifici;
- la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi costruttivi;
- la progettazione ambientale e la progettazione sostenibile degli edifici, compresa la loro efficienza energetica;
- l'innovazione di prodotto e di processo.

Il percorso formativo proposto si articola su base triennale dal II al IV anno di corso.

Obiettivo del corso del II anno è definire i principi della Tecnologia dell'Architettura, fornendo metodi e strumenti per definire, valutare e controllare le scelte relative all'intervento edilizio. Lo studente dovrà acquisire la conoscenza di base necessaria a: leggere gli edifici secondo una logica sistemica, valutare gli elementi costruttivi, riconoscendone le prestazioni in relazione alle tecnologie ed ai materiali impiegati per la loro realizzazione.

Obiettivo del corso del III anno è fornire strumenti per la conoscenza dell'ambiente costruito, al fine di elaborare un progetto di recupero edilizio o urbano per incrementare il ciclo di vita utile degli organismi edilizi. Si intende focalizzare l'attenzione su un "sistema di letture orientate" finalizzate all'individuazione dei caratteri del luogo, alla definizione delle condizioni di degrado, all'analisi tecnologica e prestazionale; tali approcci conoscitivi sono propedeutici alla fase meta-progettuale, nella quale i dati del "sistema informativo" si traducono in strategie di intervento, attraverso un'azione ponderata di dosaggio tra conservazione e trasformazione. L'insegnamento propone un processo di progettazione iterativo, in grado di guidare alla formulazione di decisioni informate, basate sulla conoscenza dell'edificio e del suo contesto. L'approccio proposto aiuta a valutare autonomamente soluzioni progettuali in grado di adeguare edifici esistenti a nuove esigenze, nonché a selezionare la soluzione di progetto preferibile tra alternative di intervento.

L'insegnamento del IV anno mira a fornire allo studente le conoscenze necessarie a sviluppare e completare l'iter progettuale in vista della realizzazione dell'opera. Verrà approfondito il rapporto fra progetto e costruzione e le relazioni fra progetto esecutivo e cantiere, quest'ultimo inteso come luogo privilegiato di sperimentazione, di uso di tecniche e di componenti di nuova concezione.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica alterna lezioni frontali, finalizzate al trasferimento delle conoscenze di base e dei fondamenti delle discipline del settore, ad esercitazioni che prevedono l'elaborazione di analisi e progetti a scala edilizia e urbana, che conducono gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti della progettazione tecnologica dell'architettura e del design e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei, di progettisti che operano nel contesto internazionale e di rappresentanti di aziende produttrici di materiali e componenti per l'edilizia.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole grafiche e relazioni di analisi prestazionale di architetture esistenti e di contesti urbani, di analisi e progettazione di elementi o sistemi costruttivi, di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio, individuati nell'ambito del recupero edilizio o della nuova costruzione. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- della comprensione della meccanica dei solidi;
- delle caratteristiche dei materiali;
- della meccanica delle strutture.

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relative conoscenze teoriche e sperimentali.

Gli insegnamenti intendono sviluppare negli studenti la capacità di risolvere i problemi legati alla determinazione del comportamento meccanico di costruzioni, organismi o elementi resistenti dell'ingegneria civile e dell'architettura.

La didattica è articolata su base triennale II III e IV anno. Il corso del II anno è organizzato in maniera integrata con il corso di Fisica per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti necessari ad apprendere proficuamente le conoscenze di base della meccanica delle strutture, in vista degli studi futuri di Scienza delle Costruzioni e di Tecnica delle Costruzioni, e in generale a comprendere le basi scientifiche delle moderne tecnologie di uso comune nell'attività professionale e di ricerca.

Il corso del II anno di Scienza delle Costruzioni fornisce le competenze necessarie al dimensionamento e alla verifica di sistemi strutturali anche con l'ausilio dei sistemi di calcolo informatico.

Il corso del IV anno organizzato attraverso i moduli di Tecnica delle Costruzioni e Progetto di Strutture propone teorie e tecniche rivolte al riconoscimento della concezione strutturale degli edifici ed al progetto di nuove costruzioni; teorie e tecniche che trovano riscontro nelle esercitazioni progettuali proposte. Sono separatamente esaminati gli aspetti che riguardano la metodologia di progetto o verifica, le proprietà meccaniche dei materiali conglomerato cementizio ed acciaio, le caratteristiche delle azioni e i modelli di calcolo per il progetto o verifica degli elementi in presenza delle caratteristiche della sollecitazione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alle conoscenze giuridiche orientate al governo del territorio e quelle economiche-estimative connesse alla valutazione del patrimonio costruito e da realizzare.

Il corso di Diritto del governo del territorio si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze giuridiche fondamentali per delineare il quadro normativo nazionale e regionale delle discipline afferenti al "governo del territorio" nelle diverse componenti sia pianologiche (piani generali, piani sovracomunali, piani esecutivi, piani di settore), sia edilizie e conformative della proprietà, nonché i regimi autorizzativi e sanzionatori.

Specificata attenzione sarà dedicata alla diversificazione della disciplina nelle differenti regioni italiane, nonché all'impatto prodotto dalla programmazione territoriale tanto sulla tutela dell'ambiente, quanto sullo sviluppo economico e sociale.

Il corso di Economia ed Estimo ambientale attiene alle discipline che convergono sul tema della valutazione dei beni e dei progetti pubblici e privati, volti alla tutela e alla promozione delle forme del capitale fisso sociale nel sistema casa-città-paesaggio.

Coordina conoscenze provenienti principalmente dalla sfera dell'economia teorica e applicata che consentano agli studenti di acquisire un'adeguata consapevolezza:

- della natura dei beni economici con riferimento alla struttura dell'attività di produzione, scambio, uso/consumo e accumulazione della ricchezza;
- della questione ecologico-ambientale alla luce di un approccio sociologico di tipo macro-sistemico entro cui si formano i codici, i valori e i programmi in base ai quali il giudizio di valore assume la funzione di strumento della comunicazione sociale e della condivisione di valori e obiettivi;
- della relazione tra ricchezza e valore e tra grandezze flusso e grandezze fondo nei processi di formazione del capitale sociale pubblico e privato;
- dei metodi e delle procedure della valutazione economico-estimativa dei beni capitali e della valutazione mono e multicriteriale dei progetti, principalmente impiegate nella valutazione dei diritti reali, e nella misura della convenienza economica, della fattibilità finanziaria e della sostenibilità ambientale del progetto e del piano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo della conoscenza del valore quale sostanza generale e astratta – quindi socialmente rilevante – comune a tutti i beni e processi economici che costituiscono il tessuto delle relazioni tra le comunità insediate e il contesto sociale, spaziale e temporale di riferimento;

- formativo della sensibilità valutativa quindi della capacità di confrontare e rappresentare il valore complesso del sistema casa-città-paesaggio alla luce delle fondamentali categorie economiche del costo, del prezzo e del valore, coordinando quindi giudizi di valore sulla base di un adeguato bagaglio di conoscenze di teoria del valore e teoria del capitale;

- informativo, riguardanti le competenze acquisite con l'esercizio della valutazione in quanto rappresentazione e misurazione delle diverse capacità di valore dei beni economici ed extra-economici, e quindi il valore aggiunto della prestazione professionale a fronte della crescente complessità del contesto istituzionale e normativo del progetto di architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

La didattica dell'insegnamento di Diritto del governo del territorio, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere;

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, gli strumenti di verifica comprendono l'esame finale mediante il quale apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, è prevista una prova orale con discussione dell'esercitazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della Progettazione architettonica e urbana

La collocazione della sede del Corso di Laurea in un contesto di antiche origini e fortemente stratificato consente agli studenti di acquisire sensibilità progettuale e capacità di lettura del patrimonio storico ed archeologico e di sperimentare sul campo le relazioni fra architettura contemporanea, siti storici e testimonianze archeologiche.

Il percorso di studi fornisce la capacità di applicare negli ambiti professionali le conoscenze e le capacità operative, critiche e di sintesi acquisite, necessarie a proporre, strutturare e gestire, attraverso il progetto, soluzioni ai temi dell'architettura, della trasformazione delle città, della progettazione del paesaggio.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Gli insegnamenti organizzati come Laboratorio consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente nelle discipline dell'area della progettazione architettonica e urbana. Questa modalità favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages che consentono di verificare la capacità di applicare le competenze acquisite e di lavorare in gruppo. Queste attività sono organizzate sia come prove intermedie sia come esercitazioni progettuali finali.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

Al III anno si intende guidare lo studente alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione. In particolare, viene approfondito l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità più aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città. Inoltre, vengono fornite le basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

Al V anno il corso intende fornire elementi di conoscenza, analisi, progettazione e pianificazione di area vasta sulla base del principio che il territorio è uno solo e il paesaggio ne è un epifenomeno. Il Laboratorio si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle necessità di un uso responsabile del territorio e della valenza identitaria del paesaggio sia nei contesti metropolitani che nelle aree interne. Viene valorizzato il ruolo di coordinamento dell'attività di pianificazione rispetto ad altri saperi scientifici e umanistici. Saranno particolarmente approfonditi i temi della tutela integrata dei beni paesaggistici e ambientali, delle risposte ai cambiamenti in corso, relativi sia al sistema insediativo che ai rischi territoriali con particolare attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici, dell'innovazione nelle politiche per la gestione dei sistemi insediativi ed extraurbani, del contributo della disciplina allo sviluppo locale e delle tecniche pianificatorie mirate alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle infrastrutture e alla compensazione ambientale, delle azioni per la valorizzazione delle aree fragili.

Lo studente deve dimostrare di avere:

o acquisito i concetti fondamentali che governano il progetto urbano e saperli utilizzare, con le modalità più aggiornate, tenendo conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.

o sviluppato la capacità di correlare le basi culturali, teoriche e tecniche nella redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dalle attività svolte in modo di Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti. Elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali costituiscono i materiali da cui muovere per la verifica dei risultati didattici conseguiti. Gli esami finali si svolgono in forma orale.

Area del Restauro

Nel corso del Laboratorio lo studente acquisisce e sperimenta la metodologia progettuale articolata in tre fasi - conoscenza, interpretazione, progetto - che basa la scelta dei criteri e delle soluzioni d'intervento sui risultati degli studi preliminari.

- acquisizione di un'adeguata capacità di utilizzare gli strumenti critici per comprendere lo sviluppo di un organismo o di un edificio storico e le sue trasformazioni e per riconoscere e rispettare i loro valori testimoniali;

- acquisizione di un'adeguata capacità di interpretazione e caratterizzazione dello stato di conservazione di un edificio storico;

- acquisizione di competenze operative necessarie per elaborare un progetto di restauro nelle sue diverse articolazioni (interventi di conservazione, di consolidamento e miglioramento sismico, di riqualificazione e di adeguamento funzionale mediante la ricerca di utilizzazioni compatibili).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Prove in itinere (consegne e prove intermedie) ed esami finali (discussione critica degli argomenti del programma, illustrazione degli elaborati prodotti durante il corso.

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

A conclusione del percorso didattico del II anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni di progetto e prestazioni dell'edificio, in funzione dei livelli esigenziali richiesti dall'uso; valutare la compatibilità delle soluzioni di intervento con il costruito e l'ambiente naturale e antropizzato, in fase di progettazione, esecuzione e manutenzione dell'opera.

A conclusione del percorso didattico del III anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni alle problematiche del recupero dell'ambiente costruito.

A conclusione del percorso didattico del IV anno gli studenti saranno in grado di operare la scelta del o dei sistemi costruttivi, in relazione agli obiettivi della committenza, alle esigenze dell'utenza e alle condizioni del contesto. Inoltre, avranno la capacità di effettuare il coordinamento e la correlazione fra le parti edilizie, di gestire le tecniche di assemblaggio "a umido" ed "a secco".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Lo svolgimento di esercitazioni analitiche e progettuali a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti di analisi e valutazione delle alternative di progetto e ad acquisire competenze sulla pianificazione e gestione del processo edilizio.

L'organizzazione di esercitazioni di gruppo, di visite in cantiere e di simulazione di attività di produzione edilizia consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.

Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente, che favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages, che consentono di constatare la capacità di applicare le competenze acquisite e di gestire attività di gruppo. I momenti di verifica sono programmati sia in fase intermedia, sia per l'elaborazione e discussione di esercitazioni progettuali finali.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento del comportamento meccanico delle costruzioni, e al riconoscimento degli elementi resistenti delle opere di architettura.

- formativo finalizzato a sviluppare la capacità di pensare fin dall'inizio al progetto architettonico anche in termini strutturali avendo acquisito la capacità di affrontare il progetto e la verifica di elementi in conglomerato cementizio armato ed acciaio in accordo alle normative vigenti in Italia.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

In relazione alle discipline giuridiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito gli strumenti di analisi e di valutazione dell'applicazione dei pertinenti istituti giuridici
- compreso le dinamiche dell'attività di pianificazione, il ruolo dei soggetti coinvolti, i criteri sui quali si fonda la distribuzione delle competenze fra i diversi livelli di governo.

In relazione alle discipline economiche ed estimative lo studente deve dimostrare di:

- avere acquisito il lessico e le tassonomie economico-estimative adeguate a rappresentare correttamente i concetti fondamentali che si declinano nelle diverse procedure di valutazione dei beni economici e dei progetti che riguardano il sistema casa-città-paesaggio;

- sapere identificare in maniera ordinata le principali categorie economiche nel profilo valoriale dei beni economici in modo da scegliere correttamente le procedure di valutazione più adeguate a identificare, collegare e confrontare le diverse forme di benefici e costi;

- conoscere e sapere applicare le tecniche di valutazione dei costi del progetto, del valore di mercato dei beni immobili (estimo operativo), della convenienza economica e fattibilità finanziaria degli investimenti privati e pubblici (analisi MonoCriteriale), della sostenibilità economico-ambientale del progetto (analisi MultiCriteri).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, la didattica, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo, dal continuo confronto e dalla costante interlocuzione fra docente e discenti ed, in secondo luogo, da esami finali mediante i quali apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali; la capacità di effettuare collegamenti tra i diversi profili affrontati; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo un'esercitazione sul mercato immobiliare e una prova in itinere; l'esame finale prevede una prova orale con discussione dell'esercitazione, un esercizio sul calcolo finanziario, un esercizio sulla internalizzazione delle esternalità ambientali, una discussione articolata su argomenti di: 1. Teoria economica e teoria del valore; 2. Teoria del capitale; 3. Tecniche di valutazione di beni e investimenti privati e pubblici.

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale (6 cfu) lo studente deve aver acquisito i cfu relativi all'attività di tesi (Tesi 4 cfu) e deve avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La Commissione di Laurea, è composta secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Il voto massimo conseguibile all'esame di laurea di 11 punti, determinati come segue:

- a) valutazione da parte della commissione della tesi di laurea sino ad un massimo di 7 punti per le tesi di tipo sperimentale e teorico sperimentale e di 3 punti per le tesi curriculari.
- b) 0,3 punti per ciascuna lode acquisita negli esami curriculari fino ad un massimo di 3 punti;

c) valutazione di altri titoli ed esperienze formative per un massimo di 2 punti. *Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 18.02.2022*)

La lode può essere assegnata per voto unanime di tutti i componenti della Commissione, solo se il candidato ha conseguito negli esami di profitto un punteggio non inferiore a 103, nel quale vanno conteggiate anche le lodi con punti 0,3 ciascuna.

Al fine di sollecitare gli studenti a conseguire la laurea nelle annualità previste dal corso di studi, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) saranno aggiunti 2 punti se la laurea conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea conseguita entro il sesto anno.

Al fine di sollecitare gli studenti ad inserire in piano insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo erogati in lingua inglese, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) sarà aggiunto 1 punto se lo studente nella propria carriera ha sostenuto almeno 3 insegnamenti in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo.

Per gli studenti con disabilità certificata pari o superiore al 66% o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo rispettivamente del 50% e del 30% per il conseguimento del Diploma di laurea. La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire con il contatto diretto con i Docenti Referenti di Dipartimento o con gli Operatori del CInAP.

B1 Regolamento Didattico

<http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/regolamenti>

B4 Infrastrutture (vedi prospetti allegati)

- Aule
- Laboratori e aule informatiche
- Sale studio
- Biblioteche

B5 Servizi di contesto

I quadri presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Architettura si avvale dei servizi di orientamento in ingresso forniti dal Counseling orientativo di Ateneo. Per gli studenti con disabilità o DSA il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) ha attivato un 'PONTE SCUOLA – UNIVERSITA' - LAVORO' che ha principalmente il compito di orientare gli studenti con disabilità fin dalla scelta del progetto universitario da intraprendere.

Tra gli eventi di orientamento ai quali prende parte il CdS si segnalano il 'Salone dello Studente'. In esso il CdS ha avuto la possibilità di esporre con gli altri corsi di studio afferenti alla SDS, registrando una grande affluenza di partecipanti. Quest'anno è stato anticipato al mese di marzo e ha limitato le azioni successive che solitamente vengono effettuate. Nelle tre giornate (28-29-30 marzo), i docenti e gli studenti hanno descritto i percorsi formativi e fornito risposte ai quesiti più vari di un

nutrito numero di persone, vicino alle 800 unità. Un successo legato anche al progetto della zona espositiva che ha messo in mostra elaborati grafici, modelli e quaderni di schizzi realizzati dagli studenti del CdS.

Per quanto riguarda l'orientamento puntuale, fino allo scorso anno sono state attivate giornate di orientamento sfociate in Open day annuali, avviati sia in presenza che on-line (durante il periodo Covid). In queste giornate erano previste attività di simulazione di lezioni, laboratoriali, di visita culturale, informative ed esperienziali, rivolte agli studenti degli istituti superiori e dei licei delle province del territorio siciliano.

Nel corso dell'anno 2021-2022 alcuni docenti sono coinvolti in incontri rivolti agli studenti del 4° e 5° anno degli istituti scolastici in particolare dei licei scientifici e artistici.

Per i prossimi anni si stanno progettando cicli di incontri presso istituti scolastici di vario genere, collocati temporalmente nei periodi precedenti al Salone dello Studente, per veicolare in maniera capillare i contenuti del CdS, per descrivere i processi di apprendimento del percorso di studi, per approfondire i contenuti delle varie discipline e per fornire informazioni sugli sbocchi futuri.

Nella home page del CdS è inserita una presentazione video che esplicita il sapere e il fare della professione di architetto.

Dall'anno 2017-18 il CdS di Architettura ha attivato una serie di corsi che afferiscono al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro previsto dal percorso formativo della scuola secondaria per i propri studenti. Il progetto offre percorsi di esperienza lavorativa affiancati al percorso didattico ordinario. Le attività solitamente si svolgono tra ottobre ed aprile per un numero di 40 ore e sono destinate a gruppi di 25 studenti. I posti nei progetti attivati dal CdS negli anni 2017-18 e 2018-19 sono stati interamente saturati ed in alcuni casi sono stati frequentati da un numero maggiore di studenti.

L'offerta formativa dei progetti di alternanza scuola- lavoro è disponibile nel file allegato.

L'offerta formativa dei progetti di alternanza scuola - lavoro è in corso di aggiornamento per l'a.a. 2022/2023.

Il CdS nell'a.a. 2022-23 ha partecipato in maniera attiva al "Progetto Orientamento -OUI ovunque da qui". Si tratta di una iniziativa realizzata dall'Università di Catania, finanziata nell'ambito del PNRR M4.C1. Nell'ambito di questo progetto i docenti del CdS sono stati impegnati in corsi di orientamento attivo nella transizione scuola-università rivolti agli studenti delle terze, quarte e quinte classi di numerose scuole superiori della Sicilia sud-orientale.

Nel corso del progetto i docenti del CdS hanno realizzato alcune attività didattiche disciplinari attive, partecipative e laboratoriali rivolte a gruppi di studenti interessati svolte nelle scuole e nelle strutture di didattica e di ricerca dell'università di Catania. Il progetto continuerà anche nel prossimo anno accademico con la previsione di nuovi laboratori orientati al potenziamento delle competenze di base per l'accesso alla formazione universitaria.

<http://151.97.102.135/alternanza/struttura.php?dip=21>

<http://www.architettura.unict.it/it/content/opendays>

Orientamento e tutorato in itinere

La didattica erogata ha un'articolazione finalizzata al graduale apprendimento delle nozioni e dei processi che governano le attività di progettazione. I coordinatori didattici responsabili di ciascuno

degli anni del Corso di Laurea in Architettura hanno il ruolo di assicurare una efficace articolazione dei contenuti didattici dei diversi corsi e una opportuna modulazione del carico di lavoro richiesto da ciascuno degli insegnamenti, allo scopo di prevenire condizioni di difficoltà degli studenti dovute all'accavallarsi di prove in itinere e consegne di stati d'avanzamento degli elaborati di corso. I coordinatori orizzontali redigono un report di inizio di anno con la programmazione, un report di fine primo semestre con il monitoraggio in itinere dei risultati e un report di fine anno accademico con l'analisi degli esiti e l'eventuale rimodulazione di carichi, calendario e contenuti. I report sono discussi nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Il coordinamento verticale consente ai docenti di gruppi individuati di settori scientifico-disciplinari di predisporre percorsi di apprendimento gradualmente, pianificando i contenuti e le finalità di ciascun insegnamento in funzione di un progetto didattico complessivo, che accompagna gli allievi durante l'intero percorso di studi. Ciascun raggruppamento di coordinamento verticale redige un report annuale di verifica dei risultati ed eventuale rimodulazione di obiettivi e contenuti. I report sono discussi e condivisi nell'ambito dei Consigli di Corso di Studi.

Il presidente del corso di studio organizza, a seconda delle necessità, degli incontri con i rappresentanti degli studenti e con gli studenti, raggruppati per anno di corso, in forma assembleare per informare in maniera attiva la componente studentesca sulle opportunità offerte dal CdS in relazione ad attività di tutorato qualificato, alla offerta formativa dei gruppi opzionali, alla corretta compilazione dei piani di studio e/o a problematiche generali portate alla luce dagli stessi studenti.

A partire dall'a.a. 2022-23, all'inizio dell'anno accademico viene organizzato, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, il "welcome day": un importante appuntamento per le matricole in cui vengono fornite le principali informazioni riguardo la didattica (organizzazione corsi per il superamento degli OFA, calendario delle lezioni e degli appelli di esame, modalità di frequenza, ect.). Questo evento, diventa l'occasione per donare alle matricole i simboli emblematici del corso di studi (libri e matite) come gesto di benvenuto.

Su richiesta del corso di studi, il DICAR bandisce annualmente numerosi contratti di Tutorato Qualificato, prevalentemente orientati al supporto degli insegnamenti dei primi anni, ovvero di quelli ritenuti particolarmente ostici. Si tratta di un accompagnamento curato attraverso incontri, anche supplementari alle ore di lezione previste, dedicati ad esercitazioni, verifiche e simulazioni di esami.

La segreteria didattica fornisce supporto agli studenti in ordine alle esigenze specifiche. Inoltre, è attiva una casella di posta elettronica gestita dai rappresentanti degli studenti in seno al Corso di Laurea per raccogliere e inoltrare specifiche richieste o comunicazioni che vengono inoltrate a seconda dei casi alla Presidenza del CdS.

Su proposta degli studenti, è stato individuato un docente che svolge il ruolo di 'Garante degli Studenti'. Il garante riferirà periodicamente al Consiglio di Corso di Studi in merito all'attività svolta. Ai sensi del D.M. 198/2003, art.2 comma 3, vengono finanziate attività di tutorato a studenti capaci e meritevoli iscritti al corso di studio, propedeutiche e di recupero, sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statuari.

Il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) sostiene e coordina servizi e iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Presso il CdS è attivo un docente-referente che ha il ruolo di guidare lo studente all'utilizzo dei servizi forniti dall'Ateneo e di creare le condizioni per una efficace e fattiva comunicazione tra lo studente e i docenti dei diversi corsi, assicurando che le modalità didattiche e quelle di esame siano congruenti con le specifiche esigenze del singolo studente al fine di garantire pari opportunità nel percorso formativo e nelle verifiche finali. L'esiguo numero degli studenti della Corso di Laurea iscritti al CInAP consente un monitoraggio costante e personalizzato delle carriere curato dal referente di sede in coordinamento con il personale specializzato del CInAP.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio avviate nei Corsi di Laurea attualmente attivi sono rivolte prevalentemente verso strutture esterne (Enti e Aziende pubbliche e private, Consorzi, Associazioni, Studi professionali, ecc.), già in convenzione con l'Università degli Studi di Catania.

Il carattere di 'esternalità' dell'attività formativa risponde alle esigenze di trasparenza e di tutela richieste dalla normativa nazionale e regionale in tema di tirocini nonché alle finalità del tirocinio ovvero incontro tra 'studio e lavoro'. Il Corso di Studi in Architettura ha dato avvio alla nuova procedura di tirocini curriculari, che prevede l'attivazione e la gestione dell'attività formativa su candidature fornite direttamente dagli studenti. Questi, infatti, possono proporre di svolgere l'attività citata in uno degli enti pubblici convenzionati con l'Università degli Studi di Catania. Gli uffici preposti si occupano di organizzare l'attività di tirocinio, garantendone la regolarità, la qualità e la congruità in termini didattici rispetto al percorso formativo dello studente, mediante il supporto e l'intervento del tutor didattico. Quest'ultimo, infatti, con l'apporto del personale amministrativo, predisponde i documenti richiesti; fornisce assistenza al tirocinante sia prima dell'avvio che durante lo svolgimento dello stage; stabilisce congiuntamente al tutor aziendale il progetto formativo e di orientamento più idoneo alle esigenze dello studente; monitora l'andamento del tirocinio e la sua effettiva valenza formativa; partecipa alla definizione delle competenze acquisite dal tirocinante grazie all'esperienza svolta. Con tale procedura, l'Università degli Studi di Catania ha la finalità di favorire ed incentivare i propri tirocinanti verso strutture già incardinate nel mondo del lavoro.

Negli ultimi anni si è registrata una crescente richiesta di tirocini curriculari da svolgere presso studi professionali esteri. Il Corso di laurea in Architettura mette a disposizione degli studenti una lista di studi o enti/organizzazioni con i quali in passato sono stati già proficuamente svolti tirocini curriculari. Inoltre, i docenti coadiuvano gli studenti nella ricerca di ulteriori sedi disponibili ad accoglierli per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il CdS in Architettura offre agli studenti la possibilità di svolgere parte del proprio percorso di studio presso sedi estere, sulla base di accordi formulati con enti ed istituzioni universitarie europee ed extra-europee.

Il referente per l'internazionalizzazione del CdS delegato del Direttore del Dipartimento assieme all'Unità Didattica Internazionale (UDI) della SDS di Architettura e in raccordo con l'attività dell'Unità Operativa Relazioni Internazionali di Ateneo, segnala agli studenti le opportunità di studio, ricerca e tirocinio all'estero, e li supporta nella presentazione delle candidature e delle procedure di riconoscimento accademico delle attività svolte all'estero.

In particolare, nella fase di presentazione delle candidature, sono stati organizzati presso la sede della SDS di Architettura degli incontri informativi ad hoc aperti agli studenti di tutti gli anni del CdS. Oltre a fornire le indicazioni utili alla predisposizione della documentazione alla candidatura, durante tali incontri alcuni ex studenti Erasmus riportano le proprie esperienze di mobilità, mentre i professori referenti degli accordi bilaterali presentano le specificità delle sedi partner e illustrano affinità e differenze dell'offerta formativa.

Per incentivare gli allievi a considerare l'opportunità di svolgere periodi di studio all'estero sono organizzate, presso la sede del CdS in Architettura, attività integrative quali seminari, workshop e convegni ai quali partecipano docenti e studenti di istituzioni estere per l'avvio o il consolidamento di accordi bilaterali. Inoltre, si segnala la richiesta da parte di Scuole di Architettura estere di visitare la sede del corso di laurea nell'ambito di viaggi di studio. Nelle esperienze già condotte (Fakultät Architektur und Gestaltung Hochschule für Technik di Stoccarda e University of Applied Sciences di Würzburg), la SDS di Architettura ha organizzato accoglienza, visite estese ai Laboratori presenti in sede e visite guidate ad alcuni siti di interesse culturale dell'isola di Ortigia, realizzando una reale interazione tra docenti, studenti e personale amministrativo delle due istituzioni universitarie.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, le mobilità studenti sono prevalentemente svolte per attività di tirocinio presso studi professionali convenzionati con l'ateneo tramite la stipula di

appositi International internship agreement. Si registra un crescente interesse anche per lo svolgimento di attività di ricerca tesi nell'ambito dello stesso programma.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Studio, gli accordi bilaterali sono stipulati nelle- aree tematiche 0730 Architecture and construction - 0731 Architecture and town planning - 0732 Building and civil engineering.

Le opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del CDS in Architettura sono principalmente riconducibili agli accordi stipulati in ambito Erasmus+ Studio e Traineeship. Tale offerta è integrata con altre possibilità previste dal 'Programma di ateneo per la mobilità internazionale' e con iniziative proposte dai singoli docenti.

Inserimento atenei in convenzione

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Titolo
1	Cina	CHONGQING UNIVERSITY - Join International Laboratory of Green Buildings and Built Environments	solo italiano
2	Francia	Ecole Nationale Superieure d'Architecture De Nancy	solo italiano
3	Francia	Ecole d'Architecture de Toulouse	solo italiano
4	Francia	Ecole d'Architecture De Paris La Villette	solo italiano
5	Grecia	Technical University of Crete	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Do Porto	solo italiano
7	Portogallo	Universidade de Evora	solo italiano
8	Romania	Universitatea Politehnica din Timisoara	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Granada - Escuela Tecnica Superior Arcquitectura	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Zaragoza	solo italiano
11	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	solo italiano

12	Spagna	Universidad de Granada - School of Building engineering	solo italiano
13	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-CEU	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Valladolid	solo italiano
15	Spagna	Universidad del Pais Vasco	solo italiano
16	Spagna	Universitat Politcnica de Valencia	solo italiano
17	Svizzera	Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana (SUSPI)	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

L'introduzione degli studenti al mondo del lavoro attuata in primo luogo attraverso l'obbligatorio periodo di stage e tirocinio previsto come attività di formazione propedeutica al conseguimento del titolo di studio. Le attività di tirocinio sono svolte all'interno di strutture pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo di Catania

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di fornire un reale arricchimento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso universitario, grazie anche alla concreta realizzazione di lavori e approfondimenti di progettazione, preludio per l'accesso al mondo del lavoro. Si può, inoltre, svolgere l'attività di tirocinio nell'ambito dell'offerta della Struttura Didattica Speciale di Siracusa, nelle sedi di seguito elencate:

- LAMM- Laboratorio Materiali e Modelli
- Laboratorio Allestiamoci
- LaRa- Laboratorio della Rappresentazione
- SECA | Laboratorio di Sostenibilità Energetica ed il Controllo Ambientale
- UPlab | Laboratorio Urbanistica e Paesaggio

Il Corso di Studi attiva una serie di iniziative volte all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro. Gli eventi si collocano nell'ambito delle attività individuate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi al fine di favorire durante il percorso di studi le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese, operanti sia nel territorio dell'Ateneo sia a livello nazionale sia internazionale.

Nell'anno accademico 2023-2024 il Corso di Laurea attiverà l'insegnamento opzionale di 'Progettazione Tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere 1', al fine di formare lo studente sui temi della progettazione tecnologica con interazioni con il mondo della produzione e con approfondimenti riguardanti le tematiche della gestione della sicurezza in cantiere, svolte con *lezioni in cantiere*.

Presso la sede del Corso di Laurea di Architettura di Siracusa hanno luogo, due volte all'anno, gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, Paesaggista, Pianificatore e Conservatore.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/tirocini-e-stage>

Eventuali altre iniziative

Nel corso dell'esperienza formativa il curriculum proposto annualmente è arricchito di esperienze di sperimentazione e ricerca progettuale alle diverse scale, dedicate agli studenti. Si tratta di workshop di progetto con la partecipazione di docenti esterni italiani e stranieri, che svolgono sia lezioni frontali, sia attività laboratoriali di didattica del progetto. Sono organizzati, inoltre, incontri e conferenze con ospiti italiani e stranieri anche ad arricchimento dell'offerta dei singoli corsi e viene data l'opportunità di partecipare attivamente ai programmi di ricerca, a vario titolo finanziati (convenzioni con enti, programmi europei etc.) svolti e coordinati dai docenti anche nell'ambito dei laboratori.

Le iniziative culturali e formative ad integrazione del percorso curricolare vengono costantemente pubblicate attraverso il sito del CdS.

In particolare, si segnala l'attività denominata STILE LIBERO, un ciclo di conferenze che presenta nella sua articolazione e varietà il panorama culturale contemporaneo. Il programma è caratterizzato dalla presenza di figure disciplinari e generazionali diverse chiamate a raccontare i loro punti di vista e le loro posizioni a partire da alcuni temi proposti dal curatore di ogni conferenza. Stile libero seleziona scienziati, artisti, critici, architetti, urbanisti, letterati, storici, intellettuali e li invita a mettere in campo i propri saperi per affrontare le più urgenti questioni contemporanee e confrontarsi con gli studenti e i docenti della SDS Architettura.

Dall'anno accademico 2018-2019, su iniziativa dell'Associazione Universitaria ARCH, associazione di studenti iscritti al Corso di Laurea in Architettura di Siracusa, stato istituito AD ALTA VOCE, un ciclo di letture critiche proposte dai docenti, che selezionano scritti ritenuti fondamentali nel processo di formazione intellettuale e professionale degli architetti.

Negli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 le attività sono state sospese in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID19. Le iniziative sono comunque proseguite attraverso la programmazione da parte dei docenti del Corso di Laurea di webinar e lectures in modalità telematica con docenti esterni ed esperti di settore.

Il nuovo modello 'in remoto' si è dimostrato particolarmente agevole ed efficace, rendendo più ricca l'offerta di eventi culturali dedicati al Corso di Studi. Per questo motivo, anche con la ripresa della didattica in presenza è proseguita la programmazione di conferenze e seminari su piattaforma Teams, con la partecipazione di relatori italiani e stranieri.

A partire dall'a.a. 2021/2022 è ripresa l'offerta di eventi in presenza attraverso la programmazione da parte dei docenti di cicli di seminari, lectures e mostre sulle tematiche del Corso di studio, con il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni.

Nell'a.a. 2022/2023 è stata offerta una serie di eventi in presenza dal titolo "ARCHITETTURA SIRACUSA INDOOR 22-23 CITTÀ E PROGETTI" con il coinvolgimento di docenti esterni e interni al corso.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/eventi>

D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo.

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, svolge un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio per le strutture didattiche, per lo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curriculari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di Gestione e assicurazione Qualità per il corso di studi in Architettura è gestito da un gruppo individuato dal Consiglio di Corso di Laurea in Architettura. Il GGAQ è costituito dal Presidente di Corso di Laurea, altri quattro docenti, tre componenti del personale amministrativo e due studenti. Dal suo insediamento il GGAQ si riunisce regolarmente per discutere delle politiche di Qualità, riflettere sui dati resi disponibili dai report degli altri organi di gestione AQ di Ateneo, rilevare le criticità eventuali e proporre procedure di miglioramento. Nello specifico la redazione del report annuale della AQ del CdS ha portato ad un esame approfondito del report del Nucleo di Valutazione, dei risultati del monitoraggio delle opinioni degli studenti (OPIS) e del rapporto della CPDS dipartimentale, individuando puntualmente una serie di criticità cui porre rimedi.

La struttura del GGAQ e le competenze specifiche di alcuni dei suoi componenti fanno sì che esso abbia anche una configurazione operativa tale da consentire miglioramenti procedurali in tempi rapidi. La presenza nel GGAQ di studenti rappresentanti al CCdL garantisce altresì il loro pieno coinvolgimento operativo. Il GGAQ sviluppa le sue funzioni in stretta collaborazione con il gruppo di AQ del Dipartimento DICAR.

Per l'a.a. 2021/2022, su disposizione del Presidio Qualità di Ateneo, è stato redatto il Rapporto di Riesame Ciclico che ha consentito ad un tempo il monitoraggio degli obiettivi fin qui conseguiti e la programmazione di target (nuovi o reiterati) per il prossimo quinquennio.

D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di Gestione Qualità si riunisce di norma quattro volte l'anno; in particolare per discutere gli esiti della rilevazione OPIS, per l'aggiornamento quadri SUA CdS e per la redazione della relazione annuale di AQ.

I lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi sono indirizzati a:

- 1) Migliorare le performance di quelle discipline segnalate, in esito alle schede OPIS, come carenti in base alle rilevazioni.
Attività da svolgere: Stimolare i docenti titolari degli insegnamenti per i quali sono state evidenziate diverse criticità, affinché, in tempi rapidi vengano apportati gli opportuni miglioramenti.
- 2) Ottimizzare ulteriormente il percorso formativo al fine di aumentare il numero degli studenti in regola e ridurre i tempi di laurea.
Attività da svolgere: si prevede di svolgere un monitoraggio del percorso didattico dall'immatricolazione alla laurea in collaborazione con i docenti e gli studenti del CdS, al fine di valutare eventuali ulteriori azioni di supporto agli studenti ed interventi di miglioramento dell'organizzazione delle attività didattiche.
- 3) Avviare una efficace interlocuzione con i membri del Comitato di Indirizzo, al fine di utilizzarne le indicazioni per predisporre una revisione del percorso formativo offerto dal CdS.
Attività da svolgere: il CdS prevede di intensificare le interlocuzioni con i membri del Comitato di Indirizzo. Verranno organizzati momenti di confronto con il Comitato di Indirizzo, volti a fornire indicazioni utili per la revisione e l'aggiornamento del percorso formativo.

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A
 CICLO UNICO IN ARCHITETTURA AULE AD USO DEL CORSO DI STUDIO Ex Caserma Abela, P.zza
 Federico di Svevia sn –Siracusa

N. aule	N. di posti	Numero insegnamenti del corso che le utilizza
3	Sino a 44 posti	13
1	Sino a 108 posti	5
2	Sino a 40 posti	10
1	Sino a 80 posti	5
1	Sino a 100 posti	5
1	Sino a 100 posti	destinata alle lauree
2	Sino a 48 posti	6
1	Sino a 52 posti	3
1	Sino a 68 posti	3
1	Sino a 50 posti	4

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN ARCHITETTURA

SALA STUDIO

Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn -Siracusa

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	NUMERO POSTAZIONI
SALA STUDIO	I Piano	8

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN ARCHITETTURA

BIBLIOTECA E ARCHIVIO

Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn -Siracusa

DENOMINAZIONE	EDIFICIO/SEDE Ex Caserma Abela	NUMERO POSTAZIONI	DOTAZIONI
BIBLIOTECA "Giuseppe Dato"	Piano Terra	48	postazioni informatiche n.3 volumi n. 9.666 abbonamenti a periodici n. 38
ARCHIVIO DEI PROGETTI "Giuseppe Pagnano" - Fondo Giuseppe Marletta - Fondo Enzo Fortuna - Fondo Vincenzo Cabianca - Fondo Matteo Arena - Fondo Giuseppe Pagnano - Collezione Fichera	Piano Terra	3	postazioni informatiche n.2 disegni, materiale fotografico, documenti, volumi

DIPARTIMENTO DICAR – SDS ARCHITETTURA DI SIRACUSA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
 IN ARCHITETTURA LABORATORI E AULE INFORMATICHE Ex Caserma Abela, P.zza Federico di Svevia sn –
 Siracusa

Laboratori

N.		N. strutture	N. posti utilizzabili	N. posti utilizzabili per le attività di tirocinio	Proprietà/ convenzione
1	Labocò I Laboratorio di Comunicazione	1	6	6	proprietà
2	LabIN I Laboratorio di Informatica	1	6	0	proprietà
3	LaRa Laboratorio della Rappresentazione	1	2	2	proprietà
4	Laboratorio di Modellazione, visualizzazione e realtà virtuale	1	2	2	proprietà
5	Laboratorio ManUrba	1	1	1	proprietà
6	Laboratorio Prove sui materiali da costruzione	1	6	6	proprietà
7	Laboratorio “Allestiamoci”	1	6	6	proprietà
8	LAMM I Laboratorio di Materiali, Modelli e Progetti	1	6	6	proprietà
9	SECA I Laboratorio di Sostenibilità Energetica ed il Controllo Ambientale	1	1	1	proprietà
10	UPLab I Laboratorio Urbanistica e Paesaggio	1	6	6	proprietà
11	Laboratorio di Conservazione e Restauro dell’Architettura	1	1	1	proprietà

Aula Informatica

N.	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	N. posti utilizzabili	DOTAZIONI
1	AULA INFORMATICA	I Piano	16 pc	1 Videoproiettore



VERBALE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE DEL 30 MAGGIO 2023

Martedì 30 Maggio 2023 alle ore 16:30 presso la sala Consiglio della SDS di Siracusa si è tenuta una riunione del Comitato di Indirizzo del CdS in Architettura LM-4, giusta convocazione del 17 maggio 2023 inviata via mail. La riunione si è tenuta in modalità mista e ha visto la partecipazione in presenza del Presidente del CdS Prof.ssa Rita Valenti, dei docenti referenti alle attività di consultazione delle Parti Interessate Proff. Luigi Alini e Francesco Cannizzaro.

Alla riunione hanno partecipato:

- Dott. Antonello Mamo, già Direttore del Parco Archeologico di Siracusa;
- Dott.ssa Rita Insolia, Direttrice del Museo Regionale di Palazzo Bellomo di Siracusa;
- Dott. Antonino Gerbino, Amministratore di CIVITA Sicilia S.r.l.

Sono collegati da remoto su piattaforma Teams:

- Arch. Sonia Di Giacomo, Presidente Ordine Architetti PP.CC. di Siracusa;
- Arch. Occhipinti, per il Comune di Siracusa,
- Dott.ssa Simona Falsaperla in rappresentanza di per Confindustria e ANCE Siracusa,
- Ing. Giuseppe La Torre, Direttore Tecnico SIAM
- Arch. Fabio Tortorici e il Dott. Giuseppe Zappulla in rappresentanza di OPT Siracusa.

La prof.ssa Valenti ringrazia tutti i partecipanti all'incontro per l'interesse dimostrato e per il contributo già fornito lo scorso anno da parte di molti dei convenuti. In particolare, ricorda che l'incontro ha lo scopo di intercettare azioni concrete per aggiornare l'offerta formativa in funzione dell'immissione nel modo del lavoro dei laureati del CdS.

Dopo una breve introduzione finalizzata a chiarire lo scopo dell'incontro, e precisamente accogliere nel costituendo nuovo Comitato di Indirizzo le parti convocate al fine di promuovere in maniera sinergica nuove forme di didattica nonché di prefigurare un possibile aggiornamento futuro dell'offerta didattica del CdS in Architettura rispondente alle esigenze della contemporaneità e del mercato, il prof. Alini invita i partecipanti a prendere la parola.

Intervengono i convocati che sollecitano il CdS di Architettura a promuovere concrete iniziative in ordine ai seguenti temi:

Arch. Sonia Di Giacomo

Suggerisce di orientare la formazione degli allievi su un approccio di tipo multidisciplinare (integrando le discipline progettuali, umanistiche e tecnico-scientifiche) e multiscalare (rivolto alle diverse scale del patrimonio costruito). Evidenzia inoltre l'importanza di destinare una parte della formazione universitaria all'acquisizione di capacità informatiche e gestionali, in particolare l'uso di software di progettazione e modellazione in ambiente BIM. Suggerisce altresì di intensificare ulteriormente le attività di tirocinio presso gli studi professionali.



Dott.ssa Simona Falsaperla

Nel sottolineare la rilevanza per le imprese della filiera edilizia di avvalersi di professionisti capaci di gestire il progetto ed il cantiere attraverso software di tipo BIM, ritiene necessario fornire agli studenti di architettura queste competenze durante il loro percorso di formazione accademica.

Il cantiere, l'acquisizione di competenze tecniche specialistiche costituiscono poi un ulteriore elemento su cui pone l'accento in ragione anche delle emergenti necessità che le imprese manifestano e per le quali fanno fatica a reclutare del personale tecnico con adeguata formazione.

A tale scopo ritiene necessario intensificare ulteriormente la collaborazione tra Università e mondo delle imprese, già attivata dalla S.D.S di Architettura.

Evidenzia ancora una carenza di architetti nel mercato del lavoro e la difficoltà delle imprese ad individuare giovani professionisti da collocare all'interno del loro organico. Infine, indica nella relazione con il mondo imprenditoriale un nodo cruciale nella formazione di un architetto, da favorire anche con tirocini da svolgersi in cantiere o attraverso attività di supporto alla progettazione all'interno delle imprese.

Arch. Daniela Occhipinti

Nel ricordare di aver seguito in qualità di tutor diversi tirocinanti della S.D.S. di Siracusa, evidenzia la mancanza di adeguate conoscenze degli allievi architetti sulle attività e procedure che caratterizzano la pubblica amministrazione. In particolare: procedure autorizzative e legislazione sui LL.PP. Invita pertanto a sensibilizzare il più possibile gli studenti sui questi temi, anche in previsione di un necessario cambio generazionale all'interno della PA.

Dott. Antonello Mamo

Esprime la necessità di sensibilizzare gli allievi architetti sul tema della valorizzazione del patrimonio storico artistico ambientale e paesaggistico, che richiede un approccio multidisciplinare della formazione; per perseguire questo obiettivo suggerisce inoltre di favorire lo sviluppo di tesi in cotutela potenziando la collaborazione con il Parco Archeologico.

Dott.ssa Rita Insolia

sottolinea l'importanza dell'architetto come figura di coordinamento e regia di maestranze e tecnici. Evidenzia inoltre la già forte sinergia tra Università e Galleria Regionale di Palazzo Bellomo definendola una "convenzione di fatto" e rinnova la disponibilità a potenziare ulteriormente la collaborazione tra i due enti, osservando come lo scambio delle esperienze e la permeabilità delle conoscenze sia una ricchezza da preservare.

Dott. Antonino Gerbino

Afferma la necessità di porre il concetto di cultura al centro CdS, essendo l'Università un'istituzione culturale che deve mirare, tra gli altri obiettivi, alla tutela del patrimonio culturale. A questo proposito ulteriori aspetti cruciali su cui porre l'accento nel percorso formativo sono la tutela e la valorizzazione del patrimonio, nonché la funzione educativa e l'incoraggiamento alla partecipazione attiva ad iniziative culturali.



Arch Fabio Tortorici e Dott. Giuseppe Zappulla

Invita il Corso di Studi a potenziare la formazione pratica-operativa incrementando visite in cantiere durante il percorso di studi, al fine di ottenere un miglior bilanciamento tra conoscenze di base e conoscenze operative

Ing. Giuseppe La Torre

Oltre a ribadire l'importanza del cantiere nella formazione degli allievi, invita a porre attenzione agli approcci di progettazione integrata estesa anche al progetto degli impianti

A conclusione degli interventi, il prof. Alini sottolinea la rilevanza dei suggerimenti formulati dalla Parti ed invita le stesse a farsi parte attiva nel suggerire, promuovere e programmare insieme al CdS di Architettura iniziative comuni, incontri tematici, seminari monografici, visite in azienda al fine anche di avvicinare ulteriormente gli studenti ed il CdS alle realtà imprenditoriali e professionali presenti sul territorio.

Durante il breve confronto che segue, viene proposta anche la possibilità di attivare dei seminari e/o workshop da svolgersi anche presso le sedi degli Stakeholder durante i quali gli studenti possono sviluppare delle esperienze 'immersive' nel mondo del lavoro e della PA, anche attraverso la 'simulazione' di condizioni operative e di contesto reali (predispone la documentazione relativa a pratiche professionali, redigere un progetto esecutivo etc.). Attività che gli Stakeholders ritengono vadano ripetute nel corso dei diversi anni di formazione degli studenti.

Interviene il prof. Francesco Cannizzaro che evidenzia come il Corso di Studi abbia già intrapreso un percorso orientato all'approccio integrato di progettazione con alcuni corsi, che andrebbero ulteriormente potenziati e arricchiti nei prossimi anni accademici.


La prof.ssa Rita Valenti chiude il giro di interventi ringraziando tutti i partecipanti per avere manifestato l'interesse di adesione al Comitato di indirizzo del corrente anno accademico e invitando gli stessi a fare ulteriori riflessioni da condividere in occasione dei prossimi incontri.

Il prof. Alini comunica ai partecipanti che sarà inviato loro, via e-mail, una breve memoria della riunione odierna.


La riunione termina quindi alle ore 18:30.

I referenti del CdS dell'attività di consultazione delle Parti Interessate

Prof. Luigi Alini


 LUIGI ALINI
22.06.2023 16:16:21
GMT+01:00

Prof. Francesco Cannizzaro

 FRANCESCO
CANNIZZARO
22.06.2023 16:29:44
GMT+01:00

La Presidente del CdS

Prof.ssa Rita Valenti

 RITA MARIA FRANCESCA VALENTI
25.06.2023 19:30:26 GMT+01:00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura
sede Siracusa

**L'UNIVERSITÀ INCONTRA
GLI STAKEHOLDERS**

La Formazione dell'Architetto
nello scenario contemporaneo

30.05.2023 | H. 16.30-18.00

Sala Consiglio della SDS di Siracusa | Piazza Federico di Svevia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
DICAR | DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA LM-4 C.U. - SEDE SIRACUSA



SDS SIRACUSA
ARCHITETTURA
& PATRIMONIO CULTURALE

DICAR | Città Universitaria - Via S. Sofia, 64 | 95123 Catania | +39 095 7382513/2278 | dicar.amm@unict.it | www.dicar.unict.it

STRUTTURA DIDATTICA SPECIALE DI SIRACUSA IN ARCHITETTURA E PATRIMONIO CULTURALE
Piazza Federico di Svevia | 96100 Siracusa | +39 0931 489402/04 | srds.amm@unict.it | www.siracusa.sds.unict.it



Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

Fondo	Fondo di programmazione strategica
Importo	Euro 24,62 per n. 40 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione (importo complessivo € 984,8)
Periodo e durata	n. 9 mesi per un impegno di n. 40 ore
Attività da svolgere <i>c.f.r.</i> art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Supporto alle attività didattiche per l'insegnamento LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA nell'ambito del corso di laurea in Architettura (I Anno – I e II semestre) e specificatamente: b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente;
Requisiti <i>c.f.r.</i> art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente conseguito in Italia o all'estero, in "Architettura (LM-4 a c.u.)".
Eventuali titoli preferenziali	Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/17; Conoscenza del software <i>Autocad</i> .

IL DIRETTORE



Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

Fondo	Fondo di programmazione strategica
Importo	Euro 24,62 per n. 45 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione (importo complessivo € 1.107,9)
Periodo e durata	n. 6 mesi per un impegno di n. 45 ore
Attività da svolgere <i>c.f.r.</i> art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Supporto alle attività didattiche e recupero OFA per l'insegnamento ISTITUZIONI DI MATEMATICHE nell'ambito del corso di laurea in Architettura (I Anno – I semestre) e specificatamente: a) attività didattiche integrative a supporto dei corsi di studio quali, a titolo esemplificativo, l'orientamento degli studenti del corso di studio anche attraverso attività propedeutiche alla verifica delle conoscenze all'ingresso e di eventuale recupero del debito formativo, o supporto individuale o in piccolo gruppo alla metodologia di studio, da concordare con i referenti del corso; b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente;
Requisiti <i>c.f.r.</i> art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Matematica o Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Fisica o Titoli equiparati o equipollenti.
Eventuali titoli preferenziali	Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare MAT/05; Pubblicazioni scientifiche.

IL DIRETTORE



Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - Corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

Fondo	Fondo di programmazione strategica
Importo	Euro 24,62 per n. 40 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione (importo complessivo € 984,8)
Periodo e durata	n. 9 mesi per un impegno di n. 40 ore
Attività da svolgere <i>c.f.r.</i> art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Supporto alle attività didattiche per l'insegnamento LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 nell'ambito del corso di laurea in Architettura (I Anno – I e II semestre) e specificatamente: b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente;
Requisiti <i>c.f.r.</i> art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente conseguito in Italia o all'estero, in "Architettura (LM-4 a c.u)".
Eventuali titoli preferenziali	Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica; Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/14;

IL DIRETTORE



Oggetto: conferimento di n. 1 incarico di tutorato qualificato - Corso di laurea magistrale a c.u. in Architettura

Fondo	Fondo di programmazione strategica
Importo	Euro 24,62 per n. 40 ore, per n. 1 incarico, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione (importo complessivo € 984,8)
Periodo e durata	n. 9 mesi per un impegno di n. 40 ore
Attività da svolgere <i>c.f.r.</i> art. 2 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Supporto alle attività didattiche per l'insegnamento LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO PER L'ARCHITETTURA nell'ambito del corso di laurea in Architettura (II Anno – I e II semestre) e specificatamente: b) attività didattiche integrative a supporto dei processi di apprendimento degli allievi e di collaborazione con i docenti e gli esperti nella conduzione delle attività didattiche anche di laboratorio o di esercitazione, secondo l'indicazione del docente referente.
Requisiti <i>c.f.r.</i> art. 3 del Regolamento per incarichi di attività di tutorato qualificato e seminariali	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente conseguito in Italia o all'estero, in "Architettura (LM-4 a c.u)".
Eventuali titoli preferenziali	Esperienza di didattica/tutorato negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/17; Comprovate competenze nel settore della modellazione 3D e conoscenza dei software <i>Rhinoceros</i> e <i>Adobe Illustrator</i> ; Pubblicazioni scientifiche nel settore disciplinare.

IL DIRETTORE

ALL. 4_ Learning Agreement Bando Erasmus 2023/24**UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO/ EUSKAL HERRIKO UNIBERTSITATEA (E BILBAO01)**Studente: **Sebastiano Catania**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	Architectural Design VII 9CFU
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA	Urbanismo II. El Hecho Urbano 4 CFU Urban Planning III. Urban Planning Legislation 4 CFU Urban Planning IV.Introduction to Urban Proposals and Landscape 4 CFU
FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA	Structures I 4,5CFU Stability and Isostasy 6 CFU
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	Structures II 4,5CFU Structures III 4,5CFU
TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO	Diseno arquitectónico y rehabilitation 5 CFU
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA	Historia de la Arquitectura 3 CFU Teoria e Historia sul Arte y de la Arquitectura I 3 CFU Teoria e Historia sul Arte y de la Arquitectura II 3 CFU

ECOLE NATIONALE SUPERIEURE D'ARCHITECTURE DE TOULOUSE (F TOULOUS24)Studentessa: **Melania Gentile**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
Laboratorio di pianificazione del territorio e del paesaggio	Architecture, Paysage et Territoires soutenables 10 + 1 cfu
Laboratorio di architettura e progetto del paesaggio	Projet Architectural, Qualité Environnementale et Paysagère 10+2 cfu
Insegnamento a scelta Insegnamento a scelta	Séminaire initiation à la recherche et apports méthodologiques: - Transition(s) en Question(s) Suivi de mémoire: -Transition(s) en Question(s) 3+9 cfu
Economia ed estimo ambientale	Savoirs Techniques et socio-économiques: -Économie de la construction -Acteurs et Temporalités de la Fabrique urbaine 5+5 cfu

UNIVERSIDAD DE GRANADA (E GRANADA01- ETSIE)Studentessa: **Mariacarla Cassarino**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	PROYECTOS VI 12 CFU
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	CONSTRUCCIÓN IV. SISTEMAS 6 CFU ORGANIZACIÓN Y PROGRAMACIÓN DE EDIFICACIÓN 6 CFU
FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA	Estructuras I 6 cfu Fisica I 6 cfu

Studentessa: **Agnese Mariapia Catalano**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	PROYECTOS VI 12 CFU
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	CONSTRUCCIÓN IV. SISTEMAS 6 CFU ORGANIZACIÓN Y PROGRAMACIÓN DE EDIFICACIÓN 6 CFU
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	Estructuras I 6 cfu Estructuras III 6 cfu

UNIVERSIDAD DE GRANADA (E GRANADA01- ETSA)Studentessa: **Giulia Castro**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	PROYECTOS VI 12 CFU
Progetto di Strutture	Estructuras 3 6 CFU
Tecnica delle costruzioni	Estructuras 2 6 CFU
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Construcción 5: Gestión y Ejecución de Obras de Edificación y Urbanas 6 CFU
LABORATORIO DI RESTAURO	Restauración Arquitectónica 6 CFU El Patrimonio Edificado: Gestión y Conservación 6 CFU
FISICA TECNICA E IMPIANTI	Instalaciones 1 6 CFU Instalaciones 2 6 CFU

Insegnamento a scelta	Composición Arquitectónica 2 6 CFU
-----------------------	---------------------------------------

Studentessa: **Erica Lavenia**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	PROYECTOS VI 12 CFU
Progetto di Strutture	Estructuras 3 6 CFU
Tecnica delle costruzioni	Estructuras 2 6 CFU
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Construcción 5: Gestión y Ejecución de Obras de Edificación y Urbanas 6 CFU
LABORATORIO DI RESTAURO	Restauración Arquitectónica 6 CFU El Patrimonio Edificado: Gestión y Conservación 6 CFU
FISICA TECNICA E IMPIANTI	Instalaciones 1 6 CFU Instalaciones 2 6 CFU

UNIVERSIDADE DE EVORA (P EVORA01)

Studentessa: **Francesca Nicotra**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
Laboratorio di pianificazione del territorio e del paesaggio	Projecto IV 12 cfu
Laboratorio di architettura e progetto del paesaggio	Projecto V 12 cfu
Progetto di strutture	Construções II 3 cfu
Tecnica delle costruzioni	Estruturas I 3 cfu Estruturas II 3 cfu
Insegnamento a scelta	Desenho de Arquitetura III 6 cfu
Insegnamento a scelta	Construção sustentável 3 cfu Fundamentos de Fotografia 3 cfu

ECOLE NATIONALE SUPERIEURE D'ARCHITECTURE DE PARIS - LA VILLETTE (F PARIS126)Studentessa: **Rachele Racifi**

Insegnamento	Insegnamento da sostenere all'estero
Laboratorio di progettazione urbanistica	HMU Habiter les Mondes Urbains. (P903 Formes tissus péri urbains et projets résidentiels en région parisienne) 11 + 3 CFU
Laboratorio di architettura e progetto del paesaggio	MTP Architectures des milieux, territoires, paysages. (P908 - Paysage/s : la démarche paysagère pour le projet architectural et urbain) 11 + 3 CFU
Fisica tecnica e impianti	MCTA705 Simulation et évaluation des ambiances thermiques + CTID803 Lumière/matière = objet/lumière + CTID818 Acoustique esthétique 2 3+1,5+1,5 CFU
Economia ed estimo ambientale	MCTA712 Economie de la construction + CTID726 Patrimoine(s) et mutations + DU901 Droit de l'urbanisme et fabrique de la ville contemporaine 3 + 1,5 + 1 CFU
Insegnamento a scelta	AS Art et Scénographie 4+2 CFU
Insegnamento a scelta	CTID834 Histoire de la construction en bois au Japon + HA801- Des histoires de la ville événementielle + CTA803 L'analyse constructive par le relevé numérique et la lasergrammétrie pour la restitution patrimoniale 1,5 + 2 + 3 CFU